

CITTA' DI BENEVENTO

ORIGINALE

1 MAR. 2011
Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 29

Del 22.02.2011

Oggetto: Atto di indirizzo al Dirigente IV° Settore sulla situazione del Piano particellare e sulla assegnazione dei suoli del Cimitero Monumentale.

L'anno duemila undici il giorno 22 del mese di febbraio
alle ore 18.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la
Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Luigi Boccalone	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rag. Enrico Castiello	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. Aldo Damiano	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Geom. Giovanni D'Aronzo	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Avv. Maria Grazia Gaudiello	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Luigi Ionico	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Mirna Campese Ing. Renato Lisi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Angelo Miceli	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Scarinzi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Totale Presenti		<u>11</u>	

Partecipa in qualità di Segretario Generale il Dr. Antonio ORLACCHIO
con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).
Il presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara
aperta la seduta.
La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Orlacchio

Il sottoscritto Dirigente IV Settore

P R O P O N E

alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente deliberazione:

Relazione

Relazione in ordine alla complessa situazione sui suoli cimiteriali.

Devo purtroppo evidenziare che il piano particellare del 2004, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 52 del 09-04-2004, sulla base del quale furono individuate le disponibilità dei suoli cimiteriali, contiene vari errori atteso che lo stesso non ha tenuto presente la titolarità di precedenti concessioni in favore di altri soggetti, che, ovviamente, hanno reagito con istanze e/o ricorsi giurisdizionali.

A tale proposito si fa presente che a seguito di vari ricorsi sono già intervenute alcune sentenze del TAR Campania che in generale hanno riconosciuto la fondatezza delle doglianze degli originari concessionari, dichiarando la illegittimità della delibera del 2000, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 39 del 15-02-2000 e degli atti successivi che avevano erroneamente considerato decaduti i concessionari per assenza del rinnovo o della voltura.

In effetti il TAR Campania ha rilevato che le vecchie concessioni perpetue o di durata ultranovantanovenali non sono state ricondotte dal regolamento di polizia mortuaria statale a durata rispettivamente a tempo determinato o inferiore a novantanove anni, e che peraltro la revoca o la diversa disponibilità del suolo già in concessione può essere disposta solo in presenza di due concorrenti presupposti: a) mancata utilizzazione per sepolture del suolo da oltre cinquanta anni; b) motivazione e prova della grave insufficienza.

C'è da segnalare inoltre, che alcune istanze di rivendica inoltrate da precedenti concessionari, sebbene non oggetto di gravame giurisdizionale, sono risultate ad una più approfondita verifica degli atti in possesso del Comune pienamente fondate.

Per i suoli già rivendicati dai concessionari originari prima dell'assegnazione, il Settore, con determina n. 1628 del 18 novembre 2008, ebbe già a sospendere la assegnazione, riservandosi di procedere "ad avvenuta definizione ..., all'assegnazione dei medesimi, o nelle more e/o in subordine, di altro suolo nell'ambito del Cimitero Monumentale o nel futuro ampliamento del Cimitero"; mentre per quelli assegnati, essendo intervenuta la rivendicazione successivamente alla assegnazione si è determinato una difficile e complessa situazione che varia da caso in caso.

A questo punto, questo Dirigente ha ritenuto di avvalersi di una consulenza giuridica per essere suppurata nelle decisioni.

Tuttavia, come segnalato anche dal consulente, vi è una necessità, a monte, di stabilire degli indirizzi programmatici, di competenza della Giunta, in ordine alla opportunità di mantenere le posizioni acquisite dagli assegnatari e dai sorteggiati in posizione utile dichiarati destinatari di assegnazione in riferimento a nuove disponibilità che eventualmente si verificheranno, nonché di provvedere alla risoluzione di alcune specifiche questioni che in particolare interessano i nuovi assegnatari che purtroppo hanno in effetti già realizzato opere rilevanti.

Per risolvere tali problematiche sarebbe opportuno quindi stabilire che nell'ambito del provvedimento che riguarderà l'ormai improcrastinabile e necessario ampliamento del cimitero, vengano previsti suoli da assegnare ai riservatari di tale procedura, provvedendo comunque a fissare in anni cinque il termine di durata delle posizioni acquisite.

Inoltre, da una prima attività interlocutoria espletata con gli originari aventi diritto è emerso che alcuni di essi, sebbene numericamente pochi, si sono dichiarati verbalmente favorevoli a trasferire il loro diritto su suoli diversi, anche eventualmente nel futuro ampliamento cimiteriale.

Si rende quindi opportuno dare un indirizzo ai fini della adozione di un provvedimento concordato ex art. 11 L. 241/90, limitato ovviamente ai soli concessionari originari dei suoli effettivamente assegnati: questa soluzione consentirebbe di contemperare tanto l'interesse del concessionario originario che l'interesse del concessionario attuale.

Devo infine segnalare che sono state riscontrate delle anomalie tra l'effettiva estensione dei lotti indicati nel piano particellare e quella di fatto effettivamente rilevabile, che impongono praticamente, di volta in volta, piccole variazioni dell'estensione del lotto stesso e modifiche negli allineamenti.

Alcuni suoli, peraltro, ancorché disponibili e messi in assegnazione in sede di ricognizione presentano non meglio specificati vincoli. Si propone quindi di dare mandato al Settore di poter procedere agli allineamenti e alla assegnazione, dispensando dai vincoli, con obbligo di presentazione del piano di assestamento finale da approvarsi in Giunta.

Li 01/02/2011



Il Dirigente IV° Settore
Dott.ssa Annamaria Villanacci

Visto:

Il sindaco. Ing. Fausto Pepe

L'Assessore al ramo Dr. Luigi Scarinzi

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente approvando la suesposta relazione esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e propone la adozione della seguente deliberazione:

“Premesso

-che con deliberazione n. 138/2006 sono stati stabiliti le condizioni e i costi relativi alla assegnazione dei suoli nel Cimitero Monumentale ritenuti disponibili in virtù della delibera n. 39 del 15/02/2000 e delle relative operazioni;

-che la Dirigenza di settore ha effettuato le operazioni di sorteggio e provveduto alla individuazione dei destinatari e dei relativi suoli;

-che, nelle more, essendo intervenuti ricorsi giurisdizionali o amministrativi di soggetti che assumevano di vantare diritti di vecchie concessioni, su alcuni dei suoli in assegnazione, la Dirigenza ha provveduto con determina n. 1628 del 18 novembre 2008 alla sola assegnazione definitiva dei suoli per i quali non vi erano state contestazioni, riservando "l'assegnazione dei suoli oggetto di contenzioso ad avvenuta definizione dello stesso o, nelle more e/o in subordine, di altro suolo nell'ambito del Cimitero Monumentale o nel futuro ampliamento";

-che anche in merito ad alcuni suoli assegnati, sono stati prodotti ricorsi giurisdizionali o amministrativi da parte di aventi diritti conosciuti successivamente all'assegnazione dei suoli in parola;

-che per alcuni di essi è già intervenuta la decisione del TAR Campania Napoli, che ha in generale riconosciuto la fondatezza delle doglianze dei precedenti concessionari dei suoli;

-che per gli errati originari presupposti su cui si fondava il piano particellare del 2004 si è venuta a creare, ad oggi, una situazione complessa ed incresciosa, che genera incertezze sia in merito alla bontà delle future procedure che l'Ente andrà ad adottare nel tentativo di definire le questioni con una certa celerità ma senza creare ulteriore contenzioso con gli aventi diritto a vario titolo;

-che occorre, pertanto, definire le singole posizioni e dare indirizzi programmatici;

Vista la relazione contenente la proposta del Dirigente del IV settore, la quale si sostanzia nell'offrire ai cittadini sorteggiati utilmente e che non si sono visti assegnare il suolo ovvero che si vedranno annullare l'assegnazione, un diritto di prelazione secondo l'ordine di sorteggio, con priorità per gli assegnatari il cui atto sarà annullato, per i suoli che si renderanno disponibile nel Cimitero monumentale o nel futuro ampliamento;

Visto il parere del consulente legale del Settore IV, Avv. Mario Verrusio, del 5 ottobre 2010 e il successivo chiarimento del 7 novembre 2010 (assunto a protocollo il 8 novembre 2010);

Considerato

-che occorre incaricare il settore di definire anche in via ricognitiva e di autotutela tutte le situazioni oggetto di contrasto sia giudiziale che in sede amministrativa;

-che per alcuni assegnatari la situazione si è tradotta in una situazione consolidata di fatto in quanto hanno già chiesto ed ottenuto permessi a costruire; che alcuni di essi hanno anche eseguito opere rilevanti sui suoli assegnati, per cui occorre dare indirizzo al Dirigente di procedere in via concordata con tutti gli interessati al fine di rinvenire un provvedimento concordato ex art. 11 L. 241/90, anche in priorità assoluta rispetto a tutti gli altri;

-che occorre dare indirizzo affinché sia data la possibilità al Dirigente, in caso di accertata disponibilità dichiarata da parte dell'originario concessionario di suolo erroneamente assegnato a terzi, a trasferire tale diritto, con eventuale rinnovo della concessione medesima, su altro suolo che si renderà successivamente disponibile anche eventualmente nelle aree di futuro ampliamento del cimitero, a procedere a mezzo provvedimento concordato ex art. 11 L. 241/90, e tanto al fine di trovare soluzioni che tengano conto di una concreta composizione dei contrapposti interessi delle parti;

Rilevato che in ogni caso il diritto di prelazione deve essere contenuto in un tempo ragionevole, anche in relazione all'interesse pubblico della comunità nel suo complesso;

Considerato altresì che sono state riscontrate delle anomalie tra l'effettiva estensione dei lotti indicati nel piano particellare e quella di fatto effettivamente rilevabile, che impongono praticamente, di volta in volta, piccole variazioni dell'estensione del lotto stesso e modifiche negli allineamenti.

Che alcuni suoli, peraltro, ancorché disponibili e messi in assegnazione in sede di ricognizione presentano non meglio specificati vincoli. Si propone quindi di dare mandato al Settore di poter procedere agli allineamenti e alla assegnazione, dispensando dai vincoli, con obbligo di presentazione del piano di assestamento finale da approvarsi in Giunta.

Li 01/02/2011



Il Dirigente del IV Settore
Dott.ssa Annamaria Villanacci

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li

Il Segretario Generale
Dr. Antonio Orlacchio

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori nonché dal Segretario Generale;

Con voti unanimi

DELIBERA

- 1) la premessa è parte integrante del presente atto;
- 2) si prende atto della relazione e la proposta del Dirigente del IV settore;
- 3) per quanto innanzi si determinano i seguenti indirizzi operativi:
 - A) all'esito della attività di autotutela di competenza della Dirigenza, che dovrà come per legge tenere da conto della tutela delle situazioni pendenti in sede giurisdizionale, formare elenchi secondo il seguente ordine di priorità:
 - Aa) secondo l'ordine cronologico di estrazione l'elenco distinto tra cappelle ed edicole di coloro che si sono visti annullare l'assegnazione;
 - Ab) secondo l'ordine cronologico di estrazione l'elenco distinto tra cappelle ed edicole funerarie di coloro che sebbene destinatari di suolo non si sono visti assegnare il suolo;

- B) stabilire la efficacia di tali elenchi per cinque anni dalla approvazione dei medesimi;
- C) stabilire che a mano a mano che si renderanno disponibili suoli cimiteriali sia nel Cimitero Monumentale sia nel futuro ampliamento, si procederà alla assegnazione secondo i detti elenchi e relativa priorità;
- D) stabilire che l'assegnazione potrà avvenire anche in riferimento ai suoli individuati dal progetto dettagliato dell'ampliamento del cimitero;
- E) stabilire che per i casi in cui alla assegnazione abbia fatto seguito la esecuzione di opere per la realizzazione del monumento funerario, con priorità assoluta e in via di provvedimento concordato sia consentito l'adozione di provvedimento concordato ex art. 11 L. 241/90 con impegno ad assegnare il suolo cimiteriale appena disponibile con priorità assoluta e a prescindere dalla efficacia e durata dei detti elenchi;
- F) stabilire che per i suoli già oggetto di attuale nuova assegnazione e concessione accessiva, nei casi in cui sia possibile e con l'adesione del precedente ed originario concessionario, possa concordarsi ex art. 11 L. 241/90 l'eventuale trasferimento dell'originario diritto concessorio, con eventuale rinnovo della concessione, su suolo nel futuro ampliamento del cimitero o in quello che eventualmente si renderà disponibile nel cimitero attuale;
- G) stabilire che le somme versate dagli assegnatari per la concessione vengano ritenute a titolo precario quale acconto, salvo conguagli in più o in meno, per la assegnazione del nuovo suolo, salvo rinuncia alla assegnazione e alla relativa priorità;
- H) stabilire che la mancata accettazione del suolo disponibile offerto comporta la decadenza dal sorteggio e dall'elenco;
- I) stabilire che nella predisposizione dell'ampliamento del nuovo cimitero si tenga conto delle necessità di suoli da concedere ai privati per cappelle ed edicole funerarie per quanto dipendente dal presente atto;
- L) autorizzare il Dirigente di settore a procedere in sede di consegna ai necessari ed opportuni allineamenti delle particelle e a considerare non soggette ad attuale vincolo le particelle ricognite e assegnate, con riserva all'esito di tutte le operazioni di approvazione del piano con le correzioni effettuate.

Con separata unanime votazione **dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

Avv. Mario Verrusio
C.so Garibaldi 46
82100 BENEVENTO
Tel./fax 082425161

CITTA' DI BENEVENTO
SETTORE SOCCORSO ASSISTENZIALE E ISTRUZIONE
27/11/2010
PROTOCOLLO INTERNO
N. 21936

Al Dirigente del IV settore
Dr.ssa Annamaria Villanacci

Oggetto: relazione generale sulle problematiche afferenti i suoli cimiteriali.

1. Premessa.

La complessa situazione che si è venuta a determinare -per effetto dei ricorsi giurisdizionali, delle sentenze di primo grado intervenute, nonché di opposizioni a vario titolo riguardo ai suoli cimiteriali individuati come liberi nel piano particellare approvato con la delibera del 2000 e oggetto di procedure di assegnazione- non consente una soluzione unitaria, se non in via di indirizzo, atteso che ogni fattispecie è determinata da una specificità.

In questa sede generale, credo che sia più utile individuare un metodo o criterio generale, suggerendo eventuali indirizzi operativi.

2. Sul deciso giurisdizionale.

Innanzitutto, si è instaurato un plurimo contenzioso, che vede generalmente soccombente in sede di primo grado il Comune. La soccombenza è determinata in effetti, nella maggioranza dei casi, dalla mancata considerazione della sussistenza di titoli concessori, per lo più perpetui o comunque ultranovantennali, in favore di soggetti terzi e dalla conseguente illegittimità della azione del Comune di revoca espressa o implicita, per difetto dei presupposti, e comunque di assegnazione del suolo. Le decisioni del TAR in sostanza muovono dalla osservazione che il titolo concessorio preesistente e non considerato non risulta revocato nè revocabile in assenza di entrambi i presupposti previsti dal regolamento del 1990 n. 285, ossia la mancata sepoltura (utilizzazione) del suolo per cinquanta anni e la sussistenza di una grave insufficienza.

Il deciso giurisdizionale mi appare tecnicamente corretto, salvo poi alla specificità di ogni singolo giudizio specie sotto il profilo processuale. Tale sostanziale correttezza del deciso consiglia, a mio avviso, anche al fine di evitare un aggravio dei costi di difesa, di non proseguire in sede giudiziale di appello, salvo per alcuni casi specifici per ossequio, come specificherò più innanzi, di un principio di buona fede. Del resto, la prosecuzione dei giudizi in appello non sembra neppure utile sotto il profilo della efficienza amministrativa, poiché ha l'effetto di determinare una sostanziale sospensione alla definizione delle problematiche oltre che a determinare ulteriori elementi di confusione in caso di reiezione della istanza di sospensione della esecuzione e della ottemperanza provvisoria alla sentenza di primo grado.

1-5-11

3. Sulle distinzioni generali delle varie fattispecie.

Da un sommario esame delle situazioni specifiche mi sembra che sia possibile distinguere in primo luogo e fondamentale tra le seguenti posizioni in relazione ai suoli cimiteriali ritenuti liberi e posti in assegnazione:

- A) suoli non oggetto di ricorso alla data di assegnazione;
- B) suoli oggetto di ricorso alla data di assegnazione.

Sulla base di tale distinzione l'Amministrazione ha già provveduto e fin dall'inizio, ad adottare opportune cautele con la corretta determina dirigenziale n. 1628 del 18 novembre 2005, disponendo per l'assegnazione dei suoli non oggetto di contenzioso e riservando l'assegnazione dei suoli oggetto di contenzioso alla definizione di questo, "o, nelle more e/o in subordine, di altro suolo nell'ambito del cimitero monumentale o nel futuro ampliamento del Cimitero".

Sempre da un sommario esame delle posizioni specifiche tra le prime sembra sia possibile distinguere tra suoli per i quali non vi sia ricorso e suoli per i quali invece è intervenuto ricorso e sentenza o comunque opposizione amministrativa palesemente fondata.

Per i primi è ovvio che allo stato alcun provvedimento in autotutela deve adottare l'amministrazione non essendovi alcuna ragione; per i secondi invece si pone la problematica dell'autotutela, che in presenza del deciso giudiziale in effetti si pone quale obbligata.

Tuttavia, anche all'interno di queste posizioni occorre distinguere tra il caso in cui l'assegnazione non ha avuto altro esito che quello di determinare la concessione e al massimo il rilascio del permesso di costruire per il monumento funerario, e quelle che invece hanno avuto una concreta attuazione mediante anche la realizzazione ovvero l'inizio di realizzazione con opere rilevanti del monumento funerario. Mentre per i primi casi a me sembra agevole procedere, in attuazione del disposto giudiziale ovvero in relazione alla palese fondatezza dell'opposizione del concessionario originario, alla autotutela, considerando che l'interesse del nuovo assegnatario non si è ancora definitivamente consolidato, di maggiore difficoltà mi sembra essere l'attuazione in riferimento a situazione in cui si è consolidato con esecuzione di opere l'interesse del nuovo concessionario con possibilità anche di esposizione ad indennizzi o risarcimenti per il Comune. Solo per queste ultime posizioni riterei utile l'appello, laddove il nuovo concessionario non sia stato parte del giudizio di primo grado, avverso le sentenze intervenute, in una ottica di buona fede verso il nuovo concessionario, con il quale si ha comunque un rapporto giuridico, e nell'interesse dello stesso Comune onde evitare un risarcimento del danno per mancata tutela, difettando, a quanto pare, anche la comunicazione iniziale della introduzione e pendenza di un ricorso. In effetti, mentre in tutte le altre situazioni l'interesse pubblico generale è quello ad una definizione in tempi brevi della certezza giuridica, per le posizioni specifiche questo interesse va valutato anche in relazione all'interesse del

2-5 4/67

concessionario attuale, secondo i principi propri della relazione giuridica instaurata appunto con la concessione.

4. Indirizzi operativi di massima.

Venendo ora ai concreti indirizzi operativi, ritengo, in via generale, che non sia utile discostarsi dal percorso che in effetti, molto correttamente, la dirigenza ha già individuato con la determina n. 1628 del 18 novembre 2008, sia pure limitatamente ai sorteggiati i cui suoli sono stati oggetto di ricorso, ossia la conferma delle operazioni di sorteggio e dei suoi esiti e il consolidamento della posizione dei sorteggiati in posizione preferenziale rispetto all'assegnazione dei suoli che si renderanno disponibili. Ovviamente a questi vanno aggiunti coloro che si saranno visti annullare la assegnazione in conseguenza delle sentenze o della fondatezza dei ricorsi amministrativi in posizione evidentemente antecedente ai precedenti, dato che la loro posizione risulta comunque antecedente in termini di assegnazione agli altri, a prescindere dall'ordine di sorteggio. Sotto questo profilo infatti, la determina n. 1628 del 18 maggio 2008, che non è stata gravata da alcuno, rimane un fondamento intangibile, sicché la posizione di attuale destinatario di concreta assegnazione, ivi specificata nelle tabelle c e d, costituisce titolo prioritario.

Tale indirizzo ritengo vada determinato, su proposta dirigenziale, dalla Giunta Comunale, atteso che si tratta di indirizzo generale di natura programmatica in riferimento alla assegnazione di suoli che si renderanno disponibili.

L'attuazione di tale indirizzo presuppone la definizione di ciascuna delle singole fattispecie, ivi comprese quelle dei riservatari delle assegnazioni. In riferimento a questi, va definita la posizione, stabilendo se il suolo da loro scelto sia o meno disponibile.

Pertanto, è essenziale definire in breve tempo le singole fattispecie.

Per quanto riguarda le specifiche posizioni in cui vi sia stato l'inizio di opere rilevanti invece credo sia doveroso dapprima perseguire l'intento di provvedimenti concordati ex art. 11 L. 241/90, al fine di dirimere le situazioni e di poi procedere, salvo l'esito del giudizio di appello se introdotto, alla esecuzione provvisoria della sentenza intervenuta.

Per rendere più chiaro quanto innanzi di seguito riporto uno schema di deliberazione di giunta comunale:

Premesso

-che con deliberazione n. 138/2006 sono stati le condizioni e i costi relativi alla assegnazione dei suolai nel Cimitero Monumentale ritenuto disponibili in virtù delle delibera n. _____ e delle relative operazioni;

-che la Dirigenza di settore ha effettuato le operazioni di sorteggio e provveduto alla individuazione dei destinatari e dei relativi suoli;

3-5 

-che essendo nelle more intervenuti ricorsi giurisdizionali o amministrativi di soggetti che assumevano su alcuni dei suoli in assegnazione avere diritti di concessione, la Dirigenza ha provveduto con determina n. 16208 del 18 novembre 2008 alla assegnazione definitiva dei suoli per i quali non vi erano contestazioni, riservando l'assegnazione dei suoli oggetto di contenzioso ad avvenuta definizione dello stesso o, nelle more e/o in subordine, di altro suolo nell'ambito del Cimitero Monumentale o nel futuro ampliamento”;

-che nelle more risultano essere stati interposti ricorso giurisdizionali o amministrativi o comunque risultano essere emersi degli errori riguardo anche ad alcuni dei suoli assegnati;

-che sono intervenute diverse decisioni del TAR Campania Npaoli, le quali hanno in generale riconsociuto la fondatezza delle doglianze dei cittadini che assumevano di essere concessionari dei suoli;

-che si è venuta a creare una situazione complessa, che genera incertezza sia per l'Ente che per i nuovi assegnatari i cui titoli sono mesi in discussione che per gli stessi soggetti individuati come destinatari ma non assegnatari;

-che occorre definire le singole posizioni e dare indirizzi programmatici

Vista la relazione contenete la proposta del Dirigente del IV settore, la quale si sostanzia nell'offrire ai cittadini sorteggiati utilmente e che non si sono visti assegnare il suolo ovvero che si vedranno annullare l'assegnazione un diritto di prelazione secondo l'ordine di sorteggio, con priorità per gli assegnatari il cui atto sarà annullato, per i suoli che si renderanno disponibile nel Cimitero monumentale o nel futuro ampliamento;

Considerato

-che per alcuni assegnatari la situazione si tradotta in una situazione di fatto in quanto hanno eseguito opere rilevanti sui suoli assegnati, per cui occorre dare indirizzo al Dirigente di procedere in via concordata con tutti gli interessati al fine di rinvenire un provvedimento concordato ex art. 11 L. 241/90, anche in priorità assoluta rispetto a tutti gli altri;

Rilevato che n ogni caso il diritto di prelazione deve essere contenuto in un tempo ragionevole, anche in relazione all'interesse pubblico della comunità nel suo complesso;

Visti

Delibera

- 1) la premessa è parte integrante del presente atto;
- 2) la relazione e la proposta del Dirigente del IV settore sono approvate;
- 3) per quanto innanzi si determinano i seguenti indirizzi operativi:
 - A) procedersi alla verifica delle situazioni in contenzioso, e definirle;
 - B) all'esito formare elenchi secondo il seguente ordine di priorità:

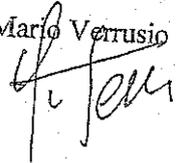
4-5 

- Ba) secondo l'ordine cronologico di estrazione l'elenco distinto tra cappelle ed edicole di coloro che si sono visti annullare l'assegnazione;
- Bb) secondo l'ordine cronologico di estrazione l'elenco distinto tra cappelle ed edicole funerarie di coloro che sebbene destinatari di suolo non si sono visti assegnare il suolo;
- C) stabilire la efficacia di tali elenchi per tre anni dalla approvazione dei medesimi;
- D) stabilire che a mano a mano che si renderanno disponibili suoli cimiteriali sia nel Cimitero Monumentale sia nel futuro ampliamento, si procederà alla assegnazione secondo i detti elenchi e relativa priorità;
- E) stabilire che l'assegnazione potrà avvenire anche in riferimento ai suoli individuati dal progetto dettagliato dell'ampliamento del cimitero;
- F) stabilire che per i casi in cui alla assegnazione abbia fatto seguito la esecuzione di opere per la realizzazione del monumento funerario, con priorità assoluta e in via di provvedimento concordato sia consentito l'adozione di provvedimento concordato ex art. 11 L. 241/90 con impegno ad assegnare il suolo cimiteriale appena disponibile con priorità assoluta e a prescindere dalla efficacia e durata dei detti elenchi;
- G) stabilire che le somme versate dagli assegnatari per la concessione vengano ritenute a titolo precario quale acconto, salvo conguagli in più o in meno, per la assegnazione del nuovo suolo, salvo rinuncia alla assegnazione e alla relativa priorità;
- H) stabilire che la mancata accettazione del suolo disponibile offerto comporta la decadenza dal sorteggio e dall'elenco;
- I) stabilire che nella predisposizione dell'ampliamento del nuovo cimitero si tenga conto delle necessità di suoli da concedere ai privati per cappelle ed edicole funerarie per quanto dipendente dal presente atto.

A disposizione per qualsiasi chiarimento.

Benevento, 5 ottobre 2010.

Mario Verrusio

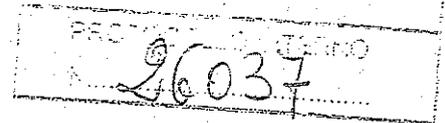


5-5

Avv. Mario Verrusio
C.so Garibaldi 46
82100 BENEVENTO
Tel./fax 082425161

Al Comune di Benevento

Alla c.a. del Dirigente del IV settore Dr.ssa Annamaria Villanacci
Anticipata via e-mail



Oggetto: chiarimento in ordine alla opportunità o meno di non appellare le intervenute o intervenienti sentenze sulle controversie inerenti i suoli cimiteriali.

Mi è stato richiesto in via breve di chiarire la mia opinione sul se impugnare o meno le intervenute o intervenienti sentenze nella materia dell'assegnazione dei suoli cimiteriali.

Già con la relazione generale del 5 ottobre 2010, avevo in proposito osservato quanto segue:

2. Sul deciso giurisdizionale.

Innanzitutto, si è instaurato un plurimo contenzioso, che vede generalmente soccombente in sede di primo grado il Comune. La soccombenza è determinata in effetti, nella maggioranza dei casi, dalla mancata considerazione della sussistenza di titoli concessori, per lo più perpetui o comunque ultranovantanovenali, in favore di soggetti terzi e dalla conseguente illegittimità della azione del Comune di revoca espressa o implicita, per difetto dei presupposti, e comunque di assegnazione del suolo. Le decisioni del TAR in sostanza muovono dalla osservazione che il titolo concessorio preesistente e non considerato non risulta revocato nè revocabile in assenza di entrambi i presupposti previsti dal regolamento del 1990 n. 285, ossia la mancata sepoltura (utilizzazione) del suolo per cinquanta anni e la sussistenza di una grave insufficienza.

Il deciso giurisdizionale mi appare tecnicamente corretto, salvo poi alla specificità di ogni singolo giudizio specie sotto il profilo processuale. Tale sostanziale correttezza del deciso consiglia, a mio avviso, anche al fine di evitare un aggravio dei costi di difesa, di non proseguire in sede giudiziale di appello, salvo per alcuni casi specifici per ossequio, come specificherò più innanzi, di un principio di buona fede. Del resto, la prosecuzione dei giudizi in appello non sembra neppure utile sotto il profilo della efficienza amministrativa, poiché ha l'effetto di determinare una sostanziale sospensione alla definizione delle problematiche oltre che a determinare ulteriori elementi di confusione in caso di reiezione della istanza di sospensione della esecuzione e della ottemperanza provvisoria alla sentenza di primo grado.

1.3 1/7

Avv. Mario Verrusio
C.so Garibaldi 46
82100 BENEVENTO
Tel./fax 082425161

Ora aggiungo quanto segue in relazione al contesto generale derivante dalle iniziative nelle more intraprese e al diverso stato derivante dal passaggio in giudicato della sentenza n. 7422/2010 del TAR Campania (Ricorso Ferdinando Ventura).

La questione dei suoli cimiteriali va risolta secondo indirizzi e un criteri generali e comuni per evitare che vi possano essere situazioni di trattamento differenziato. Tale necessità, palesata con la relazione generale e a quanto mi risulta fatta propria dal settore con la corretta proposta della adozione di un deliberato giuntale che fissi dei criteri generali di risoluzione, presuppone ed implica una stabilità delle varie situazioni giuridiche. Poiché la questione necessita di una soluzione non dico urgentissima ma comunque tempestiva in relazione anche alle scelte programmatiche e progettuali in riferimento al futuro ampliamento del cimitero, è evidente che è interesse della Amministrazione stabilizzare le diverse individuali situazioni.

Peraltro, il Comune, nonostante la sollecitazione del settore all'appello fondata su ragioni specifiche in relazione al consolidato interesse di terzi, ha lasciato passare in cosa giudicata formale la sentenza del TAR n. 7422/2010 emessa sul ricorso di Ventura Ferdinando, con la quale l'organo giurisdizionale ha chiarito non solo i presupposti della revoca ma di fatto ha censurato proprio nelle premesse l'attività della Amministrazione. Alò di là se tale sentenza abbia o meno portata generale, a me sembra che comunque, posto che la stragrande maggioranza degli interventi giudiziali sia contraria al Comune, sia inopportuna, proprio per la finalità perseguita di risolvere la complessa situazione e creatasi, una prosecuzione in appello di giudizi individuali che finiscono con il non consentire, nelle more della definizione del contenzioso giudiziale, una corretta risoluzione. Peraltro proprio la considerazione che sotto il profilo tecnico il deciso del TAR non mi sembra errato in modo manifesto (anzi per la verità mio sembra fondato) consiglia di prendere un indirizzo comune di non proposizione di appello. E' opportuna che l'indirizzo, incidendo su questione comune e generale, venga confermato dalla Giunta Comunale, come assunzione di indirizzo programmatico steso alla risoluzione della complessiva vicenda.

In definitiva sussistono varie ragioni di interesse generale e pubblico che concorrono in una valutazione di inopportunità di proposizione di appelli avverso le sentenze interevnute ed intvenienti:

2-3 

avv. Mario Verrusio
C.so Garibaldi 46
82100 BENEVENTO
Tel.\fax 082425161

A) la sostanziale correttezza del deciso del TAR, con potenziale soccombenza delle spese;

B) la necessità amministrativa di avere situazioni definite per poter risolvere la complessa e generale vicenda;

C) non da ultimo, evitare differenziazioni di atteggiamenti processuali per situazioni simili;

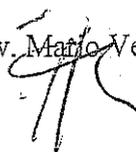
D) la stessa possibilità che l'intervenuto giudicato sulla sentenza n. 7422/2010 (Ventura) possa essere considerato come avente portata generale, avendosi sostanzialmente inciso sull'atto generale giuntale del 2000, di regolamentazione della procedura.

A disposizione per qualsiasi ulteriore integrazione.

Distinti saluti.

Benevento, 7 novembre 2010.

avv. Mario Verrusio



In virtù di tali considerazioni il Settore Servizi Sociali, attraverso la propria unità tecnica, ha effettuato un censimento delle aree libere e non edificate nel cimitero monumentale, individuando quelle a concessione decennale scadute e quelle a concessione ex perpetue, il tutto riportato nell'allegato elenco (All. A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui vengono riportati oltre agli estremi identificativi del suolo (numero della particella) anche le generalità dell'assegnatario.

Alla luce di tali considerazioni si ritiene necessario procedere alla revoca delle concessioni decennali scadute, previa approvazione dell'elenco surrichiamato, significando nel contempo, che con successivo atto saranno stabiliti i criteri di assegnazioni dei suddetti suoli ai soggetti interessati.

Per quanto attiene la revoca delle concessioni ex perpetue, preliminarmente bisogna approvare lo schema di manifesto pubblico già richiamato sopra e che viene allegato al presente sotto la voce (All. B).

Alla scadenza dei 15 gg. di tempo concessi agli eventuali eredi degli originari assegnatari, in assenza di richieste di rinnovo e di voltura, si procederà alla revoca delle concessioni, mediante determinazione dirigenziale.

Resta inteso che tutte le concessioni che si andranno a rilasciare successivamente, saranno di tipo novantanovenne.

Per quanto attiene le tipologie dei lotti ed i relativi costi a mq. esse verranno riportate in un successivo atto di Giunta, in quanto il numero definitivo di quelli liberi si conoscerà solo dopo la pubblicazione del manifesto pubblico e delle richieste ad esso conseguenti.

Benevento, 11/02/2000



IL TECNICO
Giovanna Panella

Il sottoscritto Dirigente propone alla Giunta Comunale quanto segue:

- Di approvare la suesposta relazione;
- Di approvare l'elenco dei suoli da revocare (All. A) ;
- Di approvare il manifesto pubblico (All. B) ;
- Di revocare le concessioni decennali riportate nell'All. A ;
- Dare atto che per le revoche delle ex concessioni perpetue si seguirà quanto stabilito nell'allegato schema di manifesto pubblico;
- Di stabilire che le tipologie ed i costi dei lotti da assegnare saranno stabiliti con successivo atto di Giunta Comunale;

Dare atto che la spesa di £. 1.000.000 relativa alla realizzazione ed all'affissione del manifesto pubblico verrà impegnata sul competente capitolo di Bilancio 2000 con successivo atto dirigenziale del Dirigente il Settore Servizi Sociali.
Benevento, 15/02/2000



IL DIRIGENTE
Dr. Fernando Boscaino

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 08/06/90 n° 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'istruttoria dando atto, altresì, che la spesa di £. 1.000.000 relativa alla realizzazione ed all'affissione del manifesto pubblico verrà impegnata sul competente capitolo di Bilancio 2000 con successivo atto dirigenziale del Dirigente il Settore Servizi Sociali.
di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47 della legge 142/90 stante l'urgenza.

Benevento, 15/02/2000



IL DIRIGENTE
Dr. Fernando Boscaino

Ai sensi dell'art. 55 della legge 142/90, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, dando atto che il presente non comporta al momento alcun impegno di spesa. La spesa di £. 1.000.000 relativa alla realizzazione ed all'affissione del manifesto pubblico verrà impegnata sul competente capitolo di Bilancio 2000 con successiva determina del Dirigente Settore Servizi Sociali.
Benevento, 15/02/2000

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE

Dr. Bruno Testa

sottoscritto Segretario Generale, nell'esercizio dei compiti di collaborazione e di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi del Comune ai sensi dell'art. 17 comma 68 della legge 127/97, vista la proposta deliberativa che precede, l'inoltra alla Giunta Comunale con parere favorevole per le determinazioni di competenza.

Benevento, 15/2/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Tommaso Esposito

Elenco Concessioni Decennali ed ex Perpetue

ALL. A

N. progr.	N. Lotto	Nominativo	Concessione	Note
1	187	Alberti Franco	C.D.	08/03/93
2	149	Altieri Cosimo	C.P.	
3	104	Alvano Nicola	C.P.	
4	268	Amato Mario	C.P.	
5	89	Ambrósio Michele	C.P.	
6	82	Ambrosone Giovanni	C.D.	21/10/90
7	386	Ansaldi	C.D.	
8	59	Arciconfraternita Nobili		
9	60	Arciconfraternita Nobili		
10	19	Argenziano Concetta	C.P.	
11	370	Arzillo Giuseppe	C.P.	
12	48	Ascione Luigi	C.P.	
13	212	Basile Simone	C.P.	
14	64	Bazzani Umberto	C.D.	
15	4	Berruti	C.D.	21/12/88
16	79	Bessogni Diocleziano	C.P.	
17	116	Biondi Vincenza	C.P.	
18	129	Bosco Lucarelli Giovanni	C.P.	
19	234	Bozzi Ignazio	C.P.	
20	391	Bozzi Vincenzo	C.P.	
21	97	Buonanni Giuseppe	C.D.	
22	112	Cammarota Ferdinando	C.D.	
23	253	Campi Giuseppe	C.P.	
24	205	Campi Inumazioni		LIBERO
25	36	Cangiano Giovanni	C.P.	
26	260	Capobianco Guido	C.P.	
27	336	Caputo Giovanni	C.D.	
28	88	Carbone Giovanna	C.P.	
29	262	Cardone F. Saverio	C.D.	
30	76	Cassero Raffaele	C.D.	28/06/20
31	132	Cavuoto Annamaria	C.P.	
32	292	Cenicola Margherita	C.P.	
33	52	Cifaldi Luigi	C.P.	
34	53	Cinfi Pasquale	C.D.	
35	13	Cocchiarella	C.D.	
36	354	Colmaier Vincenzo	C.P.	
37	74	Comune BN (monumento)		LIBERO
38	92	Comune BN		LIBERO
39	229	Comune BN		LIBERO
40	312	Comune BN		LIBERO

41	340	Comune BN		
42	341	Comune BN		LIBERO
43	69	Conforti Eugenio		LIBERO
			C.D.	
N. progr.	N. Lotic	Nominativo	Concessione	Note
44	142	Consolante Giovanni	C.P.	
45	25	Conte Carmine	C.P.	
46	356	Coppola	C.D.	
47	395	Coppola	C.D.	
48	78	Cosentini Giovanni	C.D.	
49	267	Crafa Luigi	C.D.	
50	162	De Angelis Oreste	C.P.	
51	144	Del Grosso Ada	C.D.	
52	128	De Matteis Matteo	C.D.	15/09/82
53	17	De Nigro Luigi	C.P.	
54	264	Dente Nunzia	C.P.	
55	1	De Tata Luigi	C.P.	
56	73	Di Fede Costantino		
57	67	Donadio Maria	C.D.	
58	110	Elianto Nicola	C.D.	
59	273	Eredi Del Cogliano	C.P.	
60	98	Eredi Meoli Luigi	C.P.	
61	247	Eredi Sannini		
62	183	Eredi Ventura	C.D.	
63	22	Falletti Eugenio	C.P.	
64	114	Ferrucci Camilla	C.P.	
65	119	Figliolia Michele	C.P.	
66	339	Filippella Salvatore	C.D.	
67	43	Fiorenza M. Maddalena	C.D.	02/10/80
68	252	Fratelli Vincenzo		
69	258	Fratelli Vincenzo		
70	109	Galasso N.- Santoro G.	REVOCATA	LIBERO
71	165	Gallo Giulia	C.P.	
72	279	Gallo Nunzio	C.D.	
73	245	Garzia Giuseppe	C.P.	
74	68	Gentile - Pilla	C.P.	
75	227	Gerardino Laura	C.D.	
76	259	Grasso Francesco	C.D.	
77	30	Guardiano Raffaele	C.D.	
78	50	Guidi Odoriglio	C.D.	
79	101	Iacopetti Francesco	C.D.	
80	365	Ievolella Pellegrino	C.D.	
81	26	Imperlini Gaetano	C.D.	
82	351	Intorcia Luigi	C.D.	
83	239	Isernia Biagio	C.D.	

84	51	Lado Cosimo	C.D.	
85	178	La Motta Rosalia	C.D.	
86	100	Lanni Fabio e Nazareno	C.P.	30/10/92 due anni per edificare
N. progr.	N. Lotto	Nominativo	Concessione	Note
87	90	Latino Silvio	C.P.	27/08/85 due anni per edificare
88	176	Leone Lina	C.P.	31/01/92 due anni per edificare
89	63	Maddaloni	C.D.	
90	29	Malatico Pasquale	C.P.	
91	385	Malfitano	C.D.	
92	107	Marotti Salvatore	C.P.	
93	334	Marsiglia Rosa	C.D.	
94	359	Marucci Giuseppe	C.P.	
95	75	Mascellaro Vincenzo	C.D.	
96	7	Mauro Pasquale	C.P.	
97	127	Mazzone Giuseppe	C.P.	
98	15	Megna Angelo	C.P.	
99	241	Mele Angelo		
100	106	Meomartini G.-Meoli D.	C.D.	
101	85	Meomartini Mario	C.D.	
102	254	Moffa Aquilina	C.P.	
103	376	Mutarelli Giuseppe	C.P.	
104	21	Napoletano Gennaro	C.P.	
105	120	Navarra Antonio	C.P.	
106	27	Nazzaro Giuseppe	C.P.	
107	349	Nunziato Santo	C.P.	
108	80	Palmieri Francesco	C.P.	
109	93	Palmieri Ignazio	C.P.	
110	338	Palmieri Mario	C.P.	
111	321	Panzone Maria Pina	C.P.	
112	355	Parodi Emanuele	C.P.	
113	293	Plazza Giuseppe	C.P.	
114	136	Profeta Ernesto	C.P.	
115	96	Puopolo Saverio	C.P.	
116	240	Rampone Salvatore	C.D.	
117	77	Recupito Antonio	C.P.	
118	47	Ricca Giovanni	C.P.	
119	46	Ricci Vincenzo	C.D.	
120	6	Romano Felice	C.P.	
121	2	Romano - Travaglini	C.D.	
122	171	Russo Domenico	C.P.	
123	123	Santopietro Giuseppe	C.D.	
124	44	Scelzo - Nuzzolo	C.P.	
125	156	Sellaroli Angelo	C.P.	
126	57	Serio Giuseppe	C.P.	

127	382	Sorbi	C.D.	
128	66	Stocchiet paolo	C.D.	
129	62	Taddeo Giovanni	C.P.	
N. progr.	N. Edito	Nominativo	Concessione	Note
130	108	Tanga Francesco	C.P.	
131	28	Titomanlio Libero	C.P.	
132	164	Tresca Giovanni	C.P.	
133	84	Vespasiano Irene	C.D.	
134	242	Vessichelli Nicola	C.D.	
135	263	Viespoli Giovanni	C.D.	
136	35	Zanchelli Paolo	C.P.	
137	115	Zazo Giacomo	C.P.	
138	49	NON ASSEGNATO		LIBERO
139	56 bis	NON REGISTRATA		LIBERO
140	58	IGNOTO		LIBERO
141	221	LIBERO		LIBERO
142	361	LIBERO		LIBERO

LA GIUNTA

sta la relazione istruttoria relativa all'oggetto, la proposta del Dirigente ed i pareri
evisti dall'art. 53 e dall'art. 55 della legge 08/06/1990 n° 142;
tenuto doversi procedere sulla base di quanto sopra riportato;
voti unanimi :

DELIBERA

- Di approvare la suesposta relazione;
- Di approvare l'elenco dei suoli da revocare (All. A) ;
- Di approvare il manifesto pubblico (All. B) ;
- Di revocare le concessioni decennali riportate nell'All. A ;
- Dare atto che per le revoche delle ex concessioni perpétue si seguirà quanto stabilito nell'allegato schema di manifesto pubblico;
- Di stabilire che le tipologie ed i costi dei lotti da assegnare saranno stabiliti con successivo atto di Giunta Comunale;
- Dare atto che che il presente non comporta al momento alcun impegno di spesa. La spesa di £. 1.000.000 relativa alla realizzazione ed all'affissione del manifesto pubblico verrà impegnata sul competente capitolo di Bilancio 2000 con successiva determina del Dirigente Settore Servizi Sociali.
- Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47 della legge 142/90 stante l'urgenza.

Di quanto sopra si redige il presente verbale che, previa lettura e conferma, così si sottoscrive:
IL SEGRETARIO GENERALE IL SINDACO L'ASSESSORE

ANZIANO GENERALE F. P. VIESPOBI F. G. BOCCARDI
..... Data: 21-02-2000

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio in data odierna, per rimanervi 10 giorni consecutivi, a norma dell'art.47, I° comma della legge 142/90

li 21-02-2000

Il Messo Comunale
VARRICCHIO

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 21-02-2000 ed in pari data e' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Si certifica, pertanto, che la deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 47 , II° comma , della Legge 142/90.

li 6 MAR. 2000

Il Responsabile dell'Ufficio Delibere

IL SEGRETARIO GENERALE

U. MAIO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato Reg. di Controllo in data ed e' divenuta esecutiva per decorrenza dei termini legali previsti art.17, comma 40 della Legge 14 maggio 1997 ,n.127.

Decisione del Comitato regionale di Controllo

li
Il Responsabile dell'Ufficio Delibere

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente copia e' conforme all'originale. Si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione viene affissa il 15-04-2004 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI BENEVENTO N.

In data

15-04-2004

52

OGGETTO: Presa d'atto del Nuovo Piano Particellare del Cimitero Monumentale e dell'avvenuta informatizzazione delle procedure cimiteriali e del servizio di gestione grafica

Addi 15 del mese di APRILE dell'anno 2004

previo invito diramato dal Sindaco, si è riunita in Palazzo Mosti, la **GIUNTA COMUNALE**.

Presiede il Sindaco Dr. SANDRO NICOLA D'ALESSANDRO.

Sono presenti gli Assessori :

DR. GIANFRANCO UCCI, ~~GIUSEPPE UCCI~~ AVV. LUCIA CATALANO, SIG. NAZZARENO ORLANDO, DR. LUIGI DE MINICO, AVV. LUIGI BOCCHINO, DR. GENNARO SANTAMARIA, AVV. MARIO PASQUARIELLO, AVV. COSTANZO DI PIETRO, RAG. FERNANDO PETRUCCIANO.

Assiste il Segretario Generale Dr. Antonio Orlacchio

LA GIUNTA

Relazione

Nell'anno 1987 l'Amministrazione diede incarico al Geom. Cavalluzzo di redigere l'aggiornamento del Piano Particellare del Cimitero Monumentale, in considerazione del fatto che il precedente Piano, redatto dall'Arch. Miccolupi, non era più corrispondente allo stato dei luoghi. Tale aggiornamento fu approvato con delibera di G.M. n° 2762 del 15/09/1987.

A distanza di circa 17 anni la problematica di cui sopra si è riproposta, anche e soprattutto a seguito della costruzione di ulteriori manufatti funerari (cappelle , edicole), per cui si è reso necessario "procedere" all'aggiornamento del Piano Particellare del Cimitero Monumentale rendendo il servizio anche informatizzato.

A tal proposito con determina, del dirigente il IV Settore, n° 469 del 19/06/2003 veniva indetta gara d'appalto relativa alla redazione del nuovo piano particellare del Cimitero Monumentale ed all'acquisto del software per la gestione grafica e per la informatizzazione delle procedure cimiteriali.

Con successiva determina, del dirigente il IV Settore, n° 702 del 02/09/2003 si procedeva all'aggiudicazione della gara di cui sopra alla AGENZIA DI CARTOGRAFIA E TOPOGRAFIA MULTIMEDIALE di Scalzone Riccardo. la quale ha ultimato l'incarico ricevuto provvedendo nel contempo a consegnare il Nuovo Piano Particellare del Cimitero Monumentale ed il software per la gestione grafica e per la informatizzazione delle procedure cimiteriali.

Alla luce di quanto sopra si rende necessario da parte della Giunta Comunale prendere atto del Nuovo Piano Particellare del Cimitero Monumentale dando atto che lo stesso riguarda la rilevazione dello stato di fatto e che non ha natura di P.R.G. del Cimitero e dell'avvenuta informatizzazione del servizio di gestione grafica.

Benevento, li 27/02/2004

IL COORDINATORE U.O.S.

Giuseppina D'Oro

J'oro



IL TECNICO

Giuseppe Panella

IL DIRIGENTE IL SETTORE SERVIZI SOCIALI

a sensi dello articolo 49, 1° comma, del T.U. 18 agosto 2000, n° 267, esprimendo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'istruttoria, propone alla Giunta Comunale:

1. di approvare la relazione istruttoria;
2. di prendere atto del Nuovo Piano Particellare del Cimitero Monumentale dell'avvenuta informatizzazione del servizio di gestione grafica.
3. di dare atto che lo stesso riguarda la rilevazione dello stato di fatto e che non ha natura di P.R.G. del Cimitero;
4. di rendere la presente immediatamente eseguibile, dando atto che la stessa non comporta alcun impegno di spesa.

Benevento, 27-02-2004



IL DIRIGENTE IL IV SETTORE
dott. *Fernando Boscaino*

Si esprime parere favorevole al presente atto deliberativo

IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA
Arch. *Francesco Cassano*

"Si esprime parere di conformità ai sensi dell'art. 97, Comma 2°, del D.L/vo n. 267/2000"

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. *Antonio Orlicchio*

io parera
le:

LA GIUNTA

ntale e
non ha
ssa non

vista la relazione istruttoria relativa all'oggetto, la proposta del Dirigente e i pareri previsti dall'articolo n° 49 del T.U. 18/08/2000, n°267;
Ritenuto doversi procedere sulla base di quanto sopra riportato;
A voti unanimi:

DELIBERA

1. di prendere atto del Nuovo Piano Particellare del Cimitero Monumentale e dell'avvenuta informatizzazione del servizio di gestione grafica.
 2. di dare atto che lo stesso riguarda la rilevazione dello stato di fatto e che non ha natura di P.R.G. del Cimitero;
 3. di rendere la presente immediatamente eseguibile, dando atto che la stessa non comporta alcun impegno di spesa.
- ICA
00"

Di quanto sopra si redige il presente verbale che, previa lettura e conferma, così si sottoscrive:
IL SEGRETARIO GENERALE IL SINDACO L'ASSESSORE ANZIANO

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio in data odierna, per rimanervi
giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, 2° comma del T.U. n° 267/2000.

Il 15-06-2004

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE

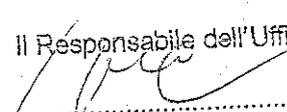

Il Messo Comunale
.....

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data
ed in pari data e' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Si certifica, pertanto, che la deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134 , 3° comma , del T.U.
267/2000.

Il 20 MAG. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
U. MAIO

Il Responsabile dell'Ufficio Delibere


Si certifica che la presente copia è conforme all'originale. Si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Li _____
IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- = 1 MAR. 2011
- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) al n. del Reg. Pubbl.;
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li = 1 MAR. 2011

*Il Messo
Comunale*
IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale

Dr. Antonio Orlacchio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22-2-2011

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale

Dr. Antonio Orlacchio